



DOMANDE/RISPOSTE DEL 18 FEBBRAIO

D18: Ogni tanto Sherpa/Romeo dichiara che il pre-print può essere autoarchiviato in un "repository di pre-print". Secondo voi un archivio istituzionale tipo IRIS può rientrare in questa tipologia, anche se non è specifico per i pre-print?

I repositories di preprint sono arXiv e simili (biorXiv, psycharXiv...) che sono cresciuti molto negli ultimi anni.

Zenodo forse può essere inteso come un repository (anche) di preprint. IRIS è un archivio istituzionale quindi non rientra.

Occorre però vedere bene la dicitura in SHERPA RomEO e capire se l'archivio di preprint è l'unica sede consentita o ci sono altre opzioni. Se non fosse l'unica sede consentita, allora anche IRIS va benissimo, perché accetta diverse tipologie.

In aggiunta possiamo anche dire che sul preprint non c'è mai copyright, perché è una versione precedente a qualsiasi cessione dei diritti, per questo la quasi totalità degli editori ne consente il deposito (non potrebbero fare altrimenti!!!).

D18: dove si trova l'informazione in base alla quale l'embargo di calcola dall'uscita online?

Per Elsevier: <https://www.elsevier.com/about/open-science/open-access/journal-embargo-finder>

Elsevier's embargoes apply from the date the article is formally published online in its final and fully citable form. This is the issue publication date or for journals which have [article based publishing](#), this will be the online publication date.

D18: dite che solo 26% delle riviste che danno GOLD OA chiede di pagare: nel campo della biologia, sono molte molte di più, a quanto vedo nella mia attività, praticamente tutte. Forse non ho capito qualcosa?

Intanto ho verificato oggi e la % è salita al 27% .

Su 14305 riviste 10414 nessuna APC 3846 APC pari al 27%, le altre non danno info.

Ho modificato anche le slides.

Dati DOAJ, categoria Biology general, 326 riviste, 185 sì APC, 137 no APC (57%). Dipende quindi molto dalle discipline.

MDPI editore su 201 riviste chiede APC per 198.

D18: è possibile chiarire le situazione di riviste (soprattutto italiane) che dichiarano nelle loro homepage "this journal does not charge Article Processing Charges (APCs) or Article Submission Charges (ASC). The journal provides immediate open access to its contents on the principle that making research freely available supports a public and global exchange of knowledge." - è possibile rilasciare in oa i pdf scaricati da queste riviste? - secondo me no, perchè non viene indicata nessuna licenza e nemmeno vengono date indicazioni in merito ... sbaglio?

Non c'è alcun legame fra il modello di business e la politica di apertura della rivista, ovvero: non è detto che perché non si pagano APC la rivista non sia Open Access...anzi, questo deriva proprio da quella leggenda metropolitana per cui la rivista non è Open se non si paga.

Il 27% delle riviste non fa pagare nulla ed è Open Access.

Quello che importa soprattutto è verificare la licenza Creative Commons associata. E fate attenzione perché ci sono editori ibridi che oltre a chiedere le APC poi non associano la licenza corretta quindi di fatto l'articolo non è Open!

In relazione alla VQR, per le riviste che riportano la dicitura della domanda si può tranquillamente depositare il pdf editoriale.

D18: Salve, il DOI dato da Arxiv e' diverso da quello dato da una rivista per lo stesso articolo?

Intanto arXiv non assegna un DOI ma un identificativo interno tipo
<https://arxiv.org/abs/2002.06202>

Zenodo assegna un DOI se richiesto. Serve particolarmente per i dataset o tutto il materiale non pubblicato.

Se state depositando un articolo che ha già il DOI assegnato dall'editore, inserite quello senza chiedere a Zenodo di riservarne uno.

I DOI possono comunque essere collegati in Zenodo nella sezione Related/alternate identifiers nella quale è possibile per esempio anche collegare l'articolo con il suo dataset.